



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3806 Del 22/12/2022**

**Prot. n° 22/0297821 Del 08/08/2022**

**Ditta Proponente** A&C Ambiente e Consulenze S.r.l.

**Oggetto:** Variante dell'AIA n. DPC026/90 DEL 02.04.2021 - deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di micro-raccolta differenziata – loc. Vallemare

**Comuni di Intervento:** Cepagatti

**Tipo procedimento:** Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ASSENTE

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** -

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** ASSENTE

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Pescara** ing. Daniela Buzzi (delegata)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttore:

ing. Erika Galeotti  
ing. Andrea Santarelli



*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione presentata dalla A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. in relazione all'intervento "Variante dell'AIA n. DPC026/90 DEL 02.04.2021 - deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di micro-raccolta differenziata – loc. Vallemare" acquisita al prot. n. 0297821/22 del 8 agosto 2022;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione acquisita al prot. n. 528363 del 14 dicembre 2022 del'ing. Luca Giammattei e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Preso atto che le modifiche oggetto di VP sono:

1. Attività di miscelazione di rifiuti pericolosi in deroga al divieto di cui all'art.187 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. Riduzione volumetrica (compattazione) di rifiuti non pericolosi (carta e cartone e film plastici), mediante pressa verticale;
3. Ulteriore riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi, mediante granulatore;
4. Introduzione di una nuova area di scarico rifiuti;

Viste le integrazioni prodotte a riscontro del Giudizio del CCR-VIA n. 3767 del 25/10/2022;

Richiamati i commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "[...]"

*9. Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici **finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali** dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, **in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi**, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale.*

*9-bis. Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9. (88) Vista la definizione di modifica sostanziale di cui all'art. 5 c. 1 lettera l-bis D. Lgs. 152/06 e ss.mmn.ii.";*



GIUNTA REGIONALE

Preso atto che, all'interno della scheda di sintesi dell'intervento, l'azienda qualifica le modifiche come "sostanziali" per l'AIA;

Richiamata la definizione di modifica sostanziale, di cui all'art. 5 comma 1 let. 1-bis) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "[...] la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, **producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana** [...]";

Rilevato che le modifiche sostanziali di un progetto, opera o di un impianto, comportano, per definizione, effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana;

Considerato che l'attività di miscelazione dei rifiuti in deroga implica la miscelazione di rifiuti con caratteristiche di pericolo diverse, e che tale operazione potrebbe determinare lo sviluppo di incidenti con impatto sull'ambiente;

Visto che nella classe di miscelazione "*Classe A/2 Rifiuti organici*" e nella "*Classe C/2 Rifiuti solidi inorganici*" l'azienda intende aggiungere rifiuti idonei al riciclaggio (imballaggi di carta, plastica, legno, imballaggi metallici, imballaggi in vetro) determinando di fatto il rischio di non poter più sottoporre il rifiuto esitante dalla miscelazione ad operazioni di recupero e cessazione della qualifica di rifiuto;

Ritenuto che gli interventi proposti non possano qualificarsi come "*finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti*", come previsto dall'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **DI RINVIO**

## **A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.**

### **PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

**In relazione a quanto riportato in premessa che si intende integralmente richiamato e trascritto, si ritiene che la modifica non rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*ing. Daniela Buzzi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**  
**A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)**

## Oggetto

Titolo dell'intervento:	<b>VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)</b>
Descrizione del progetto:	L'azienda ha ravvisato la necessità di introdurre, mantenendo inalterate le capacità istantanee e complessive già assentite, alcuni accorgimenti e miglioramenti di carattere funzionale, gestionale ed impiantistico nel seguito brevemente elencati: <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione di nuovi codici EER, analoghi a quelli già presenti in autorizzazione;</li><li>• Esecuzione di alcune operazioni di gestione dei rifiuti tali da consentire la razionalizzazione ed ottimizzazione dei flussi di materiali da e per l'impianto, ovvero:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Attività di miscelazione di rifiuti pericolosi in deroga al divieto di cui all'art.187 del D.L.vo n.° 152/2006 e s.m.i. (miscelazione non in deroga già autorizzata);</li><li>○ Riduzione volumetrica (compattazione) di rifiuti non pericolosi (carta e cartone e film plastici), mediante pressa verticale;</li><li>○ Ulteriore riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi, mediante granulatore;</li><li>○ Introduzione di una nuova area di scarico rifiuti.</li></ul></li></ul>
Azienda Proponente:	<b>A&amp;C Ambiente e Consulenze S.r.l.</b>
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## Localizzazione del progetto

Comune:	Cepagatti
Provincia:	PE
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	VALLEMARE - Zona industriale
Numero foglio catastale:	23
Particella catastale:	402

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro a Giudizio CCR-VIA n. 3767 del 25/10/2022

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica  
Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**  
**A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA - Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)**

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Sigismondi Guido
e-mail	<a href="mailto:info@aecsrl.eu">info@aecsrl.eu</a>
PEC	<a href="mailto:aec@pecaruba.it">aec@pecaruba.it</a>

### Estensore dello studio

Nome azienda	ECOINGEGNERIA srl
Cognome e nome	Ing. Del Grosso Andrea
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Pescara, n. 1488
PEC	<a href="mailto:mailcert@pec.ecoingegneria.com">mailcert@pec.ecoingegneria.com</a>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 297821 del 08/08/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Atti di sospensione	Giudizio CCR-VIA n. 3767 del 25/10/2022
Atti di riattivazione	Prot.n. 506720 del 28/11/2022

### Elenco Elaborati pubblicati ed esaminati ai fini istruttori

- Modello\_6\_scheda\_sintesi\_valutazione\_preliminareA&C\_2022.pdf
- Allegato A.6 Giudizio CCR-VIA n.°3259 del 15.10.2020
- Allegato A.9 Determinazione DPC026-90 del 02.04.2021 e s.m.i.
- Allegato A.10 Elenco rifiuti ammissibili nella nuova configurazione - Aggiornamento 2022
- Allegato B.1 Planimetria generale - Aggiornamento 2022
- Allegato B.3 Descrizione fasi e Relazione tecnica - Aggiornamento 2022
- Allegato C.2-G.1 Aree Stoccaggio - Aggiornamento 2022

#### Integrazioni

- Integrazioni richieste dal CCR-VIA
- Allegato B.6 Gruppi di miscelazione dei rifiuti - Aggiornamento 2022 rev.
- VIAA PRELIMINARE A&C - Ed.1 - Rev.0 - 19.11.2022\_FD

Di seguito si riassume quanto trasmesso dal proponente nella documentazione progettuale pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

## PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”*.

**Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare.**

**A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.**

Il proponente A&C Ambiente e Consulenze gestisce un impianto di **smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi**, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui al **punto 7 lett. za) dell'Allegato IV** alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Il progetto è già stato esaminato dal **CCR-VIA** con Giudizio n. **2700 del 15/09/2016 e n° 3259 del 15/10/2020**, favorevoli all'esclusione dalla procedura di VIA, senza prescrizioni.

L'impianto è autorizzato con provvedimento rilasciato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Determinazione **AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021**, successivamente **aggiornato con DPC026/266 del 12.10.2021**.

Il proponente ha presentato istanza di VP inquadrandosi all'interno del dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 8, lettera t), *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* in quanto intende apportare all'impianto.

La proposta di modifica è stata discussa nella seduta del **25/10/2022** del **CCR-VIA** il quale, nel merito ha espresso **Giudizio n. 3767**, che di seguito si riporta:

«[...]

*Al fine di verificare la correttezza della procedura di verifica preliminare attivata dalla Ditta e l'effettiva assenza di impatti significativi e negativi, è necessario:*

- 1. Produrre l'allegato B.6 “Gruppi di miscelazione dei rifiuti” più volte citato nella documentazione ma non pubblicato sullo Sportello Regionale Ambiente;*
- 2. Chiarire se l'introduzione del granulatore comporta l'installazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera;*
- 3. Dare evidenza che la modifica non comporta l'incremento dell'impatto acustico né di rischi legati all'attività di miscelazione in deroga;*

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO  
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

*È necessario produrre la documentazione integrativa come specificato in premessa».*

Entro i termini assegnati dal CCR-VIA il proponente ha provveduto a caricare la documentazione integrativa all'interno dello Sportello Regionale Ambiente.





## RISCONTRO A GIUDIZIO CCR-VIA N. 3767 DEL 25/10/2022

### 1. Produrre l'allegato B.6 "Gruppi di miscelazione dei rifiuti" più volte citato nella documentazione ma non pubblicato sullo Sportello Regionale Ambiente

Il proponente ha allegato il file denominato Allegato B.6 – "Gruppi di miscelazione dei rifiuti – Aggiornamento 2022", al quale si rimanda.

### 2. Chiarire se l'introduzione del granulatore comporta l'installazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera

Il proponente dichiara che "è prevista l'istallazione di un piccolo granulatore che sarà installato sotto la tettoia Tb0, con la funzione di ridurre ulteriormente la pezzatura dei materiali plastici esitanti dal trituratore.

La sua installazione ed esercizio, peraltro limitato a poche ore settimanali, non determina la presenza di un nuovo punto di emissione in atmosfera, poiché il kit di aspirazione presente nell'apparecchiatura costituisce, di fatto, il sistema di estrazione del materiale granulato prodotto, di pezzatura non inferiore a 5÷10 mm".

### 3. Dare evidenza che la modifica non comporta l'incremento dell'impatto acustico né di rischi legati all'attività di miscelazione in deroga

#### Impatto acustico

Il proponente ha allegato alla documentazione il documento denominato "VALUTAZIONE PRELIMINARE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE PREVISIONALE", datato 19/11/2022 ed a firma del tecnico competente in acustica Dott. Ing. Carmine Luca Di Crescenzo (ENTENCA n. 2979), di cui di seguito si riassumono i contenuti principali.

Nell'inquadrare l'impianto, il tecnico descrive che il comune di Cepagatti (PE) è dotato di Piano di Classificazione Acustica per l'individuazione dei valori limite di rumore in ambiente esterno, così come previsto dalla Legge 447/95 e ss.mm.ii..

Detto piano individua l'area di progetto all'interno della classe di rumore V, ovvero, AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI (tabella A del D.P.C.M. 14/11/97). Di seguito lo stralcio del PCCA, con indicati in verde i confini impiantistici ed i relativi limiti di norma.



Il limite differenziale ai ricettori è pari a 5 dB(A) per la fascia diurna e 3 dB(A) per quella notturna.



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

Il tecnico individua quale **unico recettore (R1)**, la **palazzina uffici dell'insediamento produttivo più vicino al confine di proprietà**, che presenta affaccio diretto sul piazzale in cui sono svolte le attività lavorative della A&C. L'immagine nella figura seguente.



Il tecnico dichiara **di aver eseguito dapprima i rilievi dei livelli di emissione negli spazi fruibili da persone e comunità**, quindi **all'esterno del confine di proprietà**, in corrispondenza delle due strade adiacenti lo stabilimento e successivamente, **all'interno dello stesso, lungo il perimetro dell'area di proprietà**. Viene affermato che durante tutto il periodo delle misure era in funzione il carrello elevatore a gasolio per lo svolgimento di operazioni di carico e scarico rifiuti.

In data successiva sono state **eseguite le misure di immissione assoluta di rumore nell'ambiente abitativo R1**, a finestre aperte e chiuse; con le stesse modalità sono stati eseguiti anche i rilievi di rumore residuo per la verifica del livello differenziale del rumore. Durante la verifica dei livelli predetti era in funzione il carrello elevatore a gasolio e contemporaneamente erano svolte le altre lavorazioni manuali nel piazzale dello stabilimento.

Il tecnico riporta i punti di misura in planimetria ed i risultati in forma tabellare.





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

Tabella 6.1 – Riepilogo valori di rumore ambientale diurno - livelli di emissione.

Punto di misura	Rumore Ambientale LA <sub>eq</sub> dB(A) (Dato rilevato)	Penalizzazioni (dB)*			Rumore Ambientale LA <sub>eq</sub> dB(A) (Arrotondamento a ± 0,5 dB)
		kt	kb	ki	
1	53,5				53,5
2	55,3				55,5
3	54,6				54,5
4	56,3				56,5
5	52,6				52,5
6	52,0				52,0
7	50,4				50,5
8	51,9				51,5
9	50,5				50,5

\*Le penalizzazioni sono riferite ed applicate in base alla eventuale presenza di componenti tonali (kt), componenti tonali in bassa frequenza (kb) e componenti impulsive (ki)

Valore limite per le emissioni diurne previsto dal piano di classificazione acustica comunale: 65 dB(A).

Tabella 6.2 – Riepilogo valori di rumore ambientale diurno - livelli di immissione assoluta al ricevitore.

Punto di misura	Rumore Ambientale LA <sub>eq</sub> dB(A) (Dato rilevato)	Penalizzazioni (dB)*			Rumore Ambientale LA <sub>eq</sub> dB(A) (Arrotondamento a ± 0,5 dB)
		kt	kb	ki	
R1 - Finestre aperte	49,3				49,5

Valore limite per l'immissione assoluta diurno previsto dal piano di classificazione acustica comunale: 70 dB(A).

Il tecnico afferma che avendo rilevato un livello di immissione assoluta al ricevitore con le finestre aperte durante il periodo diurno inferiore a 50 dB(A), secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lett. a), del D.P.C.M. 14/11/97 il criterio differenziale non è applicabile in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile.

Il tecnico passa quindi a caratterizzare le sorgenti dei nuovi macchinari che si andranno ad installare tramite i livelli di potenza sonora ricavati dalle offerte tecniche e dai fascicoli CE delle macchine forniti dai rispettivi costruttori:

- **Pressa verticale: 74 dB;**
- **Mulino granulatore (livelli sonori medi Lpm): 83,7 dB(A).**

Viene dichiarato che nei dati di input al modello previsionale sono state inserite le misure effettuate e le barriere costituite da rilievi e fabbricati.

Il modello previsionale ha restituito i seguenti valori di calcolo riferiti sia al ricevitore discreto che ai punti di misura già utilizzati per la valutazione di clima acustico.



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

Tabella 7.7 – Risultati tabellari modello previsionale al ricettore discreto R1.

Punto di misura	Rumore Ambientale LAeq dB(A) (Dato rilevato)	Rumore Ambientale LAeq dB(A) (Arrotondamento a $\pm 0,5$ dB)	Rumore Ambientale LAeq dB(A) da modello previsionale
R1 - Finestre aperte	49,3	49,5	50,2

Tabella 7.8 – Risultati tabellari modello previsionale di emissione del rumore ambientale.

Punto di misura	Rumore Ambientale LAeq dB(A) (Dato rilevato)	Rumore Ambientale LAeq dB(A) (Arrotondamento a $\pm 0,5$ dB)	Rumore Ambientale LAeq dB(A) da modello previsionale
1	53,5	53,5	54,19
2	55,3	55,5	61,74
3	54,6	54,5	54,58
4	56,3	56,5	56,85
5	52,6	52,5	53,36
6	52,0	52,0	52,95
7	50,4	50,5	52,73
8	51,9	51,5	56,23
9	50,5	50,5	52,65





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**  
**A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)**

**Rischi della miscelazione**

Il proponente dichiara quanto segue: «Nell'Allegato B.6 vengono riportati, nello specifico, i sette gruppi di miscelazione già autorizzati, ciascuno con indicazione dei codici EER in ingresso alle operazioni ed i codici EER in uscita.

Con la variante all'AIA proposta la ditta intende eseguire anche la miscelazione in deroga di rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, ai sensi dell'art. 187, comma 2, art. 187 del predetto D.L.vo n.° 152/06 e s.m.i.

Nella tabella seguente vengono illustrate le informazioni principali circa le classi di miscelazione e la corrispondente famiglia di rifiuti pericolosi inviata all'operazione.

GRUPPO DI MISCELAZIONE	TIPOLOGIA DI RIFIUTI IN INGRESSO
1P*	Rifiuti inorganici costituiti da imballaggi e altri rifiuti solidi deteriorati non recuperabili
2P*	Rifiuti organici costituiti da imballaggi e altri rifiuti solidi deteriorati non recuperabili
3P*	Emulsioni oleose

Entrando nel dettaglio dei codici EER riportati nell'allegato B.6 per i quali è proposta l'attività di miscelazione, si evidenzia come tutti i rifiuti indicati nei gruppi di 1P\* e 2P\* siano rifiuti solidi, per i quali non è ipotizzabile un rischio derivante da miscelazione.

Analogamente, per i rifiuti della classe P3\*, costituiti da emulsioni oleose non clorurate derivanti da lavorazione di superfici metalliche o plastiche o da circuiti idraulici, la comune matrice oleosa consente di allontanare la possibilità di generare reazioni pericolose in fase di miscelazione.

Va comunque sottolineato che, come già proposto dall'azienda in sede di Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'AIA con Determinazione DPC 026/90 del 2.04.2021 a proposito della miscelazione di rifiuti liquidi e prescritto nell'autorizzazione stessa, la Ditta dovrà definire procedure scritte che prevedano, preliminarmente alla miscelazione dei rifiuti, l'effettuazione di prove di miscibilità, i cui esiti devono essere documentati.

Tale condizione, già presente nell'autorizzazione vigente e che sarà ovviamente estesa anche ai nuovi gruppi di miscelazione, consente di escludere un aumento del rischio legato all'attività».

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Guido Sigismondi, nato a ~~CEPAGATTI (PE), il 01/12/1975~~, identificato tramite documento di riconoscimento n. ~~1~~ rilasciato il ~~01/12/2022~~ d. ~~01/12/2022~~), in qualità di legale rappresentante della A&C. Ambiente e Consulenze Srl, chiede di poter partecipare, unitamente ai tecnici incaricati del progetto, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica preliminare per la VARIANTE DELL'AIA N. DPC026/90 DEL 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA, ubicato in Comune di Cepagatti (PE) Zona Industriale Vallemare - Codice pratica: 22/0297821, in capo alla ditta proponente A&C. Ambiente e Consulenze Srl, che si terrà il giorno **15.12.2022 (ovvero nella successiva riunione del Comitato)**.

Cepagatti, 14.12.2022

Firma del richiedente



**A&C.**  
AMBIENTE & CONSULENZE Srl  
Zona Ind.le Vallemare - 65012 CEPAGATTI (PE)  
Tel. 085 4212666 - Fax 085 9112053  
C. F. e P. / 02337400697

Si allega:

1. Documento di riconoscimento del legale rappresentante.

Contatti per la prova di connessione o collegamento telematico:

[info@aecsr.eu](mailto:info@aecsr.eu) - Tel. 085 4212666

[www.aecsr.eu](http://www.aecsr.eu) - [www.aecsr.com](http://www.aecsr.com)

[amministrazione@aecsr.eu](mailto:amministrazione@aecsr.eu)

---

Sede Legale/Amministrativa e Operativa: Zona Industriale Loc. Vallemare 65012 Cepagatti (PE) P.iva e C.Fisc. 02337400697

sito web: <http://www.aecsr.eu> posta pec: [aec@pecaruba.it](mailto:aec@pecaruba.it) mail: [info@aecsr.eu](mailto:info@aecsr.eu)

Ufficio commerciale: [commerciale@aecsr.eu](mailto:commerciale@aecsr.eu) Ufficio Logistica: [logistica@aecsr.eu](mailto:logistica@aecsr.eu) ufficio amministrativo: [amministrazione@aecsr.eu](mailto:amministrazione@aecsr.eu)